



COMUNE DI MURA

Provincia di Brescia

Codice Ente: 10365

DELIBERAZIONE N° 36/17

Soggetta invio Prefetto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO DESTINAZIONE QUOTA PARTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA – ANNO 2018.

L'anno 2017 addì quattro del mese di Dicembre alle ore 14,00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Componenti della Giunta Municipale.
All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. FLOCCHINI NICOLA ANGIOLA	X	
2. BIANCHI MARTINO	X	
3. FREDDI ROBERTO		X
TOTALI:		1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Avv. Giovanni Antonio Cotrupi il quale provvede, fra l'altro, alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Flocchini Nicola Angiola, assunta la presidenza procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 04.12.2017.

OGGETTO: DESTINAZIONE QUOTA PARTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA – ANNO 2018.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dell'atto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Flocchini Nicola Angiola

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (così come modificato dalla Legge n. 120/2010) che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

«4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto, altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che testualmente recita:

«12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei Conti»

Ritenuto pertanto che occorre fin d'ora determinare, in applicazione delle norme sopra riportate, sia la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2018, sia le quote da destinarsi alle finalità previste dagli articoli 208 e 142 del Codice della strada, così come modificati dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Atteso che la previsione di entrata al capitolo 3210 "Sanzioni amministrative per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale", della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, si attesta nell'importo di €. 5.000,00;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti in proposito i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 49 del citato D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di destinare, la quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada previste nello schema di bilancio dell'esercizio finanziario 2018, pari ad €. 2.500,00 alle finalità indicate dall'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992;
2. Di dare atto, pertanto, che la quota suindicata viene assegnata al seguente intervento di spesa:

DESCRIZIONE	IMPORTI €.
Spese per segnaletica stradale ed altre destinazioni ai sensi ex art 20 – comma 4 – D.L. 285-92	€. 2.500,00
TOTALE	2.500,00

3. Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line;
4. Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
6. Di dichiarare il presente deliberato, con apposita, separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Flocchini Nicola Angiola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Antonio Cotrupi



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi _____ giorno della pubblicazione ai capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267.

VISTO: IL SINDACO
F.to Flocchini Nicola Angiola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267

Mura li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio del Comune di Mura per quindici giorni consecutivi.

Mura li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Mura li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giovanni Antonio Cotrupi